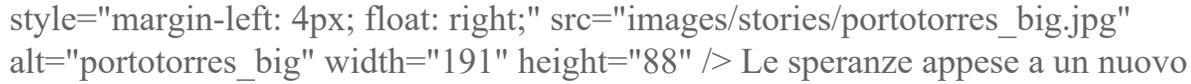


Vinyls: anche Porto Torres a rischio

Secondo i sindacati, nessun acquirente in vista per il polo chimico sardo.  Le speranze appese a un nuovo bando.

2 agosto 2011 15:13

Si assottigliano le speranze di trovare una soluzione per dare continuità produttiva agli impianti Vinyls Italia di Porto Torres, in Sardegna, mentre si avvicina la scadenza dell'Amministrazione Straordinaria, fissata all'8 di settembre.

Al termine dell'incontro avvenuto oggi al Ministero dello Sviluppo economico, il responsabile del dipartimento Industria della CGIL Nazionale, Salvatore Barone, ha dichiarato che è venuto meno l'interesse del gruppo petrolchimico straniero che avrebbe potuto rilevare gli impianti, indicato nella francese Arkema. Secondo i sindacati, l'ultima speranza è affidata a un nuovo bando che potrebbe essere indetto dal Ministero.

Alla riunione era presente anche il gruppo ENI che - secondo altri sindacalisti - avrebbe dichiarato la propria disponibilità a valutare il ricollocamento di una parte dei lavoratori sardi nell'ambito del nuovo progetto della chimica verde avviato insieme a Novamont.

© Polimerica - Riproduzione riservata